

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI per la copertura di 3 posti di “GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI” cat. C1 presso il Comune di Reggio Emilia di cui n. 1 riservato a favore dei soggetti contemplati dall’art. 18 della Legge n. 68/1999 e s.m.i.

In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 come modificato dall’art. 18 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs. n. 25.05.2016, n. 97,

SI PUBBLICANO I CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione, sulla base del programma d’esame e di quanto già indicato nel Bando di concorso, stabilisce che la prova scritta sarà costituita da un elaborato composto da 3 quesiti.

La Commissione sottolinea che uno dei criteri con cui valuterà le prove e che definirà meglio nella seduta successiva, è anche quello della capacità di sintesi; per cui decide di destinare uno spazio massimo per ogni trattazione.

I 3 quesiti saranno trattazioni tecniche di materia a risposta aperta con uno spazio complessivo predefinito per ciascuna delle 3 risposte di 3000 caratteri.

La Commissione stabilisce infine, fin da subito, che i tre quesiti/trattazioni tecniche di materia hanno tutti parimenti valore; pertanto il punteggio massimo a disposizione della Commissione per la valutazione di tale prova, pari a 30 punti, verrà equamente distribuito tra le 3 domande, per un massimo attribuibile ad ogni completa risposta, pari a 10 punti; conseguentemente, per ottenere il punteggio minimo di 21/30, occorrerà rispondere obbligatoriamente a tutte 3 le domande poste.

Inoltre definiscono che per l’attribuzione dei punteggi ad ogni singolo quesito della prova scritta ed ai fini della graduazione del punteggio fino al suo massimo assegnabile, terrà conto ed utilizzerà i seguenti principali criteri di valutazione utili e validi per tutti le tre terne predisposte, e per tutti e 3 i quesiti proposti per valutare le relative risposte rese dal candidato:

Capacità del candidato di elaborare, trattare ed analizzare i temi proposti - dimostrando le proprie conoscenze teoriche e la padronanza della materia in modo attinente all’argomento trattato nonché la propria capacità di esporre argomenti complessi;

Capacità espressiva e di sintesi del candidato - individuando ed esponendo in modo chiaro e completo i punti essenziali rispetto ai temi proposti e gestendo in maniera idonea lo spazio complessivamente messo a disposizione dalla Commissione per la trattazione dei tre quesiti/trattazioni tecniche di materia a risposta aperta (3000 caratteri);

Correttezza e chiarezza espositiva, nonché proprietà del linguaggio amministrativo inteso come capacità di cogliere pur nella sintesi tutti gli elementi essenziali e di chiarirne i contenuti (obblighi, finalità, principi).